



m ante.DVA.REGISTRO UFFICIALE.I.0022567.06-09-2019

**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali
dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it

Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS
ctva@pec.minambiente.it

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

Provincia di Foggia
protocollo@cert.provincia.foggia.it

Comune di Sant'Agata di Puglia
comune.santagatadipuglia.fg@halleycert.it

Comune di Deliceto
protocollo.comune.deliceto@cittaconnessa.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it
ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it

Sezione Risorse Idriche
servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

Sezione gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali
protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it
servizio.foreste.fg@pec.rupar.puglia.it

Servizio territoriale Foggia
struttureagricole.upa.fg@pec.rupar.puglia.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia
segreteria@pec.adb.puglia.it

ARPA Puglia
dir.scientifica.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
dap.fg.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
dipartimento.mobilitaqualurboppubbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it

Wind Energy Sant'Agata S.r.l.
windsantagatasrl@legpec.it

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 – 70126 Bari
Tel: 080 540 4316 ; pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Oggetto: [ID_580] - Parco Eolico da realizzare nel comune di Sant'Agata di Puglia (FG), e opere di connessione alla RTN da realizzare nel comune di Deliceto (FG), avente una potenza complessiva pari a 39,6 MW.

[ID_VIP: 4507] Istanza di VIA Ministeriale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

Proponente: Wind Energy Sant'Agata S.r.l.

Con riferimento all'oggetto si trasmette, per quanto di competenza, la Deliberazione di Giunta Regionale del 02.09.2019 n. 1569.

P.O. Affari generali

Sig. Mario Mastrangelo

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Via Gentile, 52 – 70126 Bari

Tel: 080 540 4316 ; pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it



REGIONE PUGLIA

Deliberazione della Giunta Regionale

N. **1569** del 02/09/2019 del Registro delle Deliberazioni

Codice CIFRA: ECO/DEL/2019/00024

OGGETTO: Dlgs152/2006 ssmii LR11/2001 ssmii [ID_VIP4507]–Proced. di VIA di comp. Statale relat. a un imp. eolico da realiz. nel Comune di Sant'Agata di Puglia, loc. "Viticone Palino, Serro Lucarelli, Monte Rotondo e rel. opere di connes. alla RTN da realiz. nei comuni di Sant'Agata di Puglia eliceto, constit. da 11WTG per una pot. comples. di 39,6MWe Prop. Wind Energy Sant'Agata Srl. Parere di comp. R.P.

L'anno 2019 addì 02 del mese di Settembre, in Bari, nella Sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Regionale, previo regolare invito nelle persone dei Signori:

Sono presenti:		Sono assenti:	
V.Presidente	Antonio Nunziante	Presidente	Michele Emiliano
Assessore	Cosimo Borraccino	Assessore	Loredana Capone
Assessore	Giovanni Giannini	Assessore	Alfonsino Pisicchio
Assessore	Sebastiano Leo		
Assessore	Raffaele Piemontese		
Assessore	Salvatore Ruggeri		
Assessore	Giovanni F. Stea		

Assiste alla seduta il Segretario Generale: Avv. Silvia Piemonte

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente Giovanni Francesco Stea, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio V.I.A. e V.Inc.A., confermata dalla Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali Antonietta Riccio, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- con nota dell'11.03.2019, acquisita al prot. n. AOO_089_2713 del 11.03.2019 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali comunicava che in data 20.11.2018 la società Wind Energy Sant'Agata S.r.l. ha presentato, ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 152/2006, istanza per l'avvio della procedura di VIA relativa al progetto in oggetto. Comunicava, inoltre, la decorrenza del termine di sessanta (60) giorni, a far data del 11.03.2018, per l'invio da parte delle Amministrazioni ed Enti interessati il proprio parere di competenza. (art. 24, comma 3, del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.)

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., il parere di competenza della Regione Puglia viene reso con provvedimento della Giunta regionale, avvalendosi dell'istruttoria tecnica svolta dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, anche mediante il coinvolgimento degli Enti locali territoriali interessati nonché degli altri soggetti competenti in materia ambientale, la Sezione regionale Autorizzazione Ambientali, con nota prot. n. AOO_089_3025 del 15.03.2019, chiedeva alle Amministrazioni ed Enti interessati l'espressione del parere di propria competenza, nel termine di quindici (15) giorni dal ricevimento della stessa.

Rilevato che:

- con nota del 01.04.2019, acquisita al prot. n. AOO_089_3788 del 01.04.2019 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Puglia trasmetteva il proprio parere rappresentando che [...] *il parere finale sull'intervento in progetto potrà essere formulato solo a seguito dell'acquisizione e valutazione della documentazione tecnica integrativa* [...];
- con nota del 30.04.2019, acquisita al prot. n. AOO_089_5266 del 06.05.2019 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, la Sezione regionale Risorse Idriche trasmetteva il proprio parere di competenza evidenziando che [...] *l'intervento in argomento, ..., non ricade in alcuna delle aree sottoposte a vincolo individuate dal PTA approvato con D.C.R. (DGR, ndr) n. 230/2009.* [...];
- con nota del 04.02.2019, acquisita al prot. n. AOO_089_1300 del 05.02.2019 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, l'ARPA Puglia – DAP di Foggia trasmetteva il proprio parere di competenza rilevando alcune criticità ambientali.

Considerato che:

- il Comitato Regionale per la VIA, cui compete la responsabilità dell'istruttoria tecnica ai sensi dell'art. 4 del R.R. del 22 giugno 2018 n. 7, nella seduta del 25.06.2019, [...] *esaminata tutta la documentazione presente sul portale del MATTM, fatti salvi i pareri e le relative prescrizioni degli altri Enti, per tutto quanto riportato in premessa e sulla scorta delle valutazioni sopra esposte, che qui si intendono integralmente riportate, esprime parere non favorevole di*

compatibilità ambientale del progetto di impianto eolico proposto dalla società Wind Energy S.r.l.,..., nei comuni di Sant'Agata (FG) e relative opere di connessione nel Comune di Deliceto (FG), che allo stato dei luoghi e degli atti, risultano compatibili con il sistema delle tutele ambientali e paesaggistiche. [...] (prot. n. AOO_089_7947 del 01.07.2019);

Per tutto quanto sopra esposto e rappresentato:

ACQUISITO il parere non favorevole reso dal Comitato regionale per la VIA nella seduta del 25.06.2019, che allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante;

TENUTO CONTO dei pareri e/o contributi istruttori trasmessi dagli Enti con competenza in materia ambientale coinvolti (ARPA Puglia – DAP Foggia, Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino meridionale – Sede Puglia e Sezione regionale Risorse idriche), acquisiti agli atti del procedimento di competenza della Regione Puglia, ed allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante;

PRESO ATTO del mancato invio del proprio parere o contributo istruttorio da parte della Sezione regionale Gestione e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, della Provincia di Foggia, Comune di Deliceto e del servizio Territoriale Foggia, seppur ritualmente coinvolti;

RITENUTO sulla base di quanto su rappresentato, di dover procedere, per quanto di propria competenza, all'espressione del parere della Regione Puglia richiesto dal MATTM nell'ambito del procedimento di VIA di competenza statale di che trattasi, (ex D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii., L.R. 11/2001 e ss. mm. ii.).

La presente proposta deliberativa riveste carattere di urgenza stante la necessità di provvedere alla emissione parere di competenza ambientale della Regione Puglia, entro i termini di legge declinati dal D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii..

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SMI E DELLA L.R. N. 28/01 E SS. MM. E II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale, rientrando il medesimo nella fattispecie di cui al D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., della L.R. 7/97 art. 4 comma 4 lettera k) e dell'art. 20 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii.;

LA GIUNTA

- **udita** la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- **viste** le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla P.O. VIA Impianti Energetici, AIA e Supporto VAS e dal Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- **ad unanimità di voti espressi nei modi di legge,**

DELIBERA

fatte salve le considerazioni esposte in narrativa che qui si intendono tutte integralmente riportate e trascritte,

- **di esprimere** ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. e dell'art. 20 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., in conformità al parere reso dal Comitato regionale per la VIA nella seduta del 07.05.2019 e ai pareri acquisiti nel corso dell'endoprocedimento di competenza della Regione Puglia, per quanto di propria competenza, **giudizio negativo di compatibilità ambientale** per l'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica da realizzare nel comune di Sant'Agata di Puglia (FG) e relative opere di connessione da realizzare nei comuni di Deliceto (FG), proposto dalla società Wind Energy Sant'Agata S.r.l.;
- **di precisare** che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere regionale nell'ambito della procedura di VIA di competenza statale di che trattasi;
- **di precisare** che il provvedimento autorizzativo rientra nell'ambito di applicazione delle attività di produzione esercitate ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 446/1997 e ss. mm. ii.;
- **di trasmettere** la presente deliberazione - ai sensi del D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per le Valutazioni, Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio, alla società proponente nonché alle Amministrazioni ed agli Enti interessati e coinvolti dalla Regione Puglia nell'ambito dell'endoprocedimento di competenza regionale, nonché al Segretario della Giunta Regionale;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. nonché sul Portale Regionale alla Sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale;
- **di stabilire** che, ai sensi dell'art. 3 co. 4 della l. n. 241/1990 e ss. mm. ii, avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia entro il termine di sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo.

<p>IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA della Giunta Regionale Avv. Silvia Piemonte</p>	<p>IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA dott. Antonio NUNZIANTE</p>
---------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------

I sottoscritti attestano che il procedimento amministrativo loro affidato è stata espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

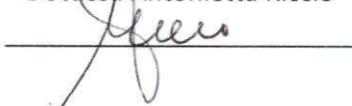
P.O. Attività di Supporto all'AIA – Impianti Energetici

Dott. Gaetano Sassanelli



La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

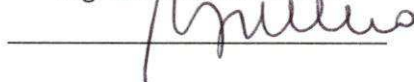
Dott.ssa Antonietta Riccio



Il sottoscritto Direttore di Dipartimento ravvisa/non ravvisa la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 443/2015.

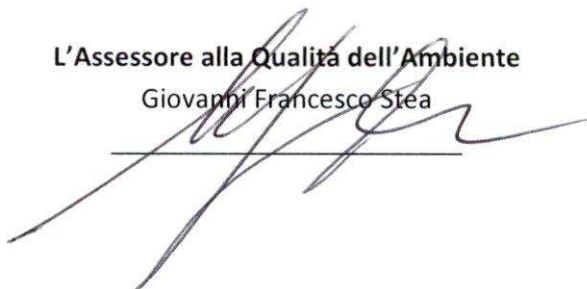
**Il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio**

Ing. Barbara Valenzano



L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente

Giovanni Francesco Stea



Il Presente provvedimento è esecutivo

Il Segretario della Giunta

Avv. Silvia Piemonte





REGIONE
PUGLIA

SERU. 01A / UNKA

SASSANELLI

Regione Puglia
Servizio Ecologia

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Uscita _____ Entrata _____

AOO_039/ 7947 dal 01/04/2019

Parere espresso nella seduta del 25/06/2019 - Parere.

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BRUP n. 86 suppl. del 28.06.2018

Procedimento: ID_VIP 4507: VIA Ministeriale ex art. 27 del d.lgs. 152/2006 e smi

VincA: NO SI *Indicare Nome e codice Sito*

Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo NO SI

Oggetto: Impianto Eolico della potenza di 39,6 MW localizzato nel Comune di Sant'Agata di Puglia (FG) località "Viticone Palino, Serro Lucarelli, Monte Rotondo" ed opere di connessione ricadenti nei Comuni di Sant'Agata di Puglia (FG) e Deliceto (FG)

Tipologia: D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.II lett. 2)
L.R. 11/2001 e smi Elenco a lett. B. 2.g/3)

Autorità Comp. Statale - MATTM

Proponente: Wind Energy Sant'Agata S.r.l.- con sede in Pescara(PE), via Caravaggio n.125

Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM)", <http://www.va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione>, sono di seguito elencati:

Documentazione pubblicata in data 13/03/2019:

- o VWS-GEN-EEL-000_01 Elenco documenti
- o VWS-CIV-REL-001_01 Relazione descrittiva
- o VWS-CIV-REL-002_01 Relazione tecnica
- o VWS-CIV-MAP-003_01 Inquadramento geografico - IGM
- o VWS-CIV-MAP-004_01 Inquadramento territoriale - IGM
- o VWS-CIV-MAP-005_01 Inquadramento su ortofoto e Panoramiche
- o VWS-CIV-PLN-006_01 Layout impianto - Sovrapposizione su CTR - Piste di accesso e cavidotti
- o VWS-CIV-PLN-007_01 Layout impianto - Sovrapposizione su Ortofoto - Piste di accesso e cavidotti
- o VWS-CIV-PLN-008_01 Layout impianto - Sovrapposizione su mappa catastale - Piste di accesso e cavidotti
- o VWS-CIV-PLN-009_01 Layout impianto - Sovrapposizione su aerofotogrammetrico PRG e relativa area buffer;
- o VWS-CIV-PLN-010_01 Inquadramento sul PPTR (4 tavole)
 - o VWSCIVPLN010_01-1-Inq-PPTR -Struttra_Idrogeomorfologica
 - o VWSCIVPLN010_01-2-Inq-PPTR -Struttra_Ecosistemica_e_Ambientale
 - o VWSCIVPLN010_01-3-Inq-PPTR -Struttra_Culturale_e_Storico-Insediativa
 - o VWSCIVPLN010_01-4-Inq-PPTR -Carta Idrogeomorfologica

www.regione.puglia.it

1/17



- VWS-CIV-PLN-011_01 Tavola di dettaglio distanze tra aerogeneratori
- VWS-CIV-REL-012_01 Relazione di calcolo sugli impianti elettrici
- VWS-CIV-DIS-013_01 Particolari costruttivi (3 tavole)
- VWS-CIV-DIS-014_01 Particolare di connessione alla SE 150 kV Delicato
- VWS-CIV-DIS-015_01 Stallo AT di consegna TERNA: Planimetrie e profilo elettromeccanico
- VWS-CIV-DIS-016_01 Schema unifilare collegamenti elettrici (2 tavole);
- VWS-CIV-DIS-017_01 Studio degli attraversamenti
- VWS-CIV-DIS-018_01 Cabina di Raccolta: Pianta, prospetti e disposizioni Quadri MT
- VWS-CIV-REL-019_01 Relazione di calcolo preliminare sulle strutture
- VWS-CIV-REL-020_01 Sicurezza delle opere civili;
- VWS-CIV-REL-021_01 Disciplinare prestazionale degli elementi tecnici;
- VWS-CIV-REL-022_01 Computo metrico estimativo e quadro economico;
- VWS-CIV-REL-023_01 Piano di dismissione del parco eolico;
- VWS-CIV-REL-024_01 Relazione geologica, idraulica, sismica ed idrogeologica
- VWS-CIV-REL-025_01 Relazione geotecnica;
- VWS-CIV-REL-026_01 Relazione Anemometrica;
- VWS-CIV-REL-027_01 Stima della producibilità dell'impianto
- VWS-CIV-REL-028_01 Piano particellare di esproprio
- VWS-CIV-REL-029_01 Piano di gestione dei rifiuti
- STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE**
- VWS-AMB-REL-030_01 Studio di Impatto Ambientale - Quadro di riferimento programmatico
- VWS-AMB-REL-031_01 Studio di Impatto Ambientale - Quadro di riferimento progettuale
- VWS-AMB-REL-032_01 Studio di Impatto Ambientale - Quadro di riferimento ambientale
- VWS-AMB-REL-033_01 Studio di Impatto Ambientale - Relazione sintetica non tecnica
- VWS-AMB-REL-034_01 Relazione Paesaggistica e di Compatibilità al PPTR Regione Puglia
- VWS-AMB-REL-035_01 Relazione Pedoagronomica
- VWS-AMB-REL-036_01 Relazione sulle essenze agricole di pregio
- VWS-AMB-REL-037_01 Studio del rischio archeologico
- VWS-AMB-REL-038_01 Schede del rischio archeologico
- VWS-AMB-PLN-039_01 Carta della Vegetazione
- VWS-AMB-PLN-040_01 Carta degli Ecosistemi
- VWS-AMB-PLN-041_01 Carta uso del suolo
- VWS-AMB-REL-042_01 Relazione di impatto elettromagnetico
- VWS-AMB-REL-043_01 Gittata massima elementi rotanti
- VWS-AMB-PLN-044_01 Planimetria della gittata massima degli elementi rotanti
- VWS-AMB-REL-045_01 Analisi della visibilità del parco
- VWS-AMB-REL-046_01 Relazione di Rendering e Fotoinserimenti
- VWS-AMB-PLN-047_01 Carta della Visibilità (4 tavole)
- VWS-AMB-PLN-048_01 Segnalazione degli aerogeneratori per la sicurezza del volo a bassa quota e avifauna
- VWS-AMB-REL-049_01 Relazione sull'Impatto acustico
- VWS-AMB-PLN-050_01 Studio di impatto acustico: isofone e recettori
- VWS-AMB-REL-051_01 Relazione sulle interferenze del Parco Eolico con il Paesaggio agrario
- VWS-AMB-PLN-052_01 Interferenza del Parco Eolico con le infrastrutture di volo
- VWS-AMB-REL-053_01 Relazione sulle interferenze del Parco Eolico con il Sistema antropico
- VWS-AMB-REL-054_01 Relazione sulle interferenze del Parco Eolico con il sistema naturale
- VWS-AMB-PLN-055_01 Tavola delle interferenze del Parco Eolico con il Sistema naturale
- VWS-AMB-PLN-056_01 Inquadramento sul piano di assetto idrogeologico - ADB Puglia
- VWS-AMB-PLN-057_01 Interferenze con il Reticolo idrografico
- VWS-AMB-PLN-058_01 Tavola con individuazione altri parchi eolici
- VWS-AMB-REL-059_01 Relazione Analisi del parco eolico con la viabilità
- VWS-AMB-PLN-060_01 Tavola di Analisi del parco eolico con la viabilità
- VWS-AMB-PLN-061_01 Tavole delle interferenze delle ombre con la viabilità
- VWS-AMB-REL-062_01 Piano di utilizzo del materiale da scavo
- VWS-AMB-REL-063_01 Studio dei potenziali impatti cumulativi
- DOCUMENTI DI SINTESI**
- VWS-SNT-REL-064_01 Relazione di sintesi
- VWS-SNT-REL-065_01 Sintesi delle schede di valutazione
- VWS-SNT-REL-066_01 Sintesi delle opere di Mitigazione e Compensazione Ambientale
- VWS-SNT-SIT-067_01 Stati Informati Territoriali



- Nota richiesta integrazioni del 27/05/2019
- Allegato alla richiesta di integrazioni - Nota della CTVIA
- Allegato alla richiesta di integrazioni del 27/05/2019 - Nota MiBAC
- Parere dell'Ente AdB Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Sede Puglia in data 01/04/2019
- Osservazioni della Società Lapetra Sant'Agata Srl Società Agricola in data 09/05/2019
- Osservazioni di Società ATS Energia PE Sant'Agata Srl in data 09/05/2019
- Osservazioni di Società Agricola Pallino - Società Semplice Agricola in data 09/05/2019
- Osservazioni dei Sigg. Marco De Cimma e Luigi Valentino in data 09/05/2019
- Osservazioni di Società Simobile srl in data 19/04/2019

Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

Oggetto della richiesta, è il "progetto di realizzazione di un "Parco Eolico" per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo eolica, e la conseguente immissione dell'energia prodotta, attraverso la dedicata rete di connessione, sino alla Rete di Trasmissione Nazionale.

L'area d'intervento è sita a est del Comune di Sant'Agata di Puglia (FG) e il progetto riguarda la realizzazione di un impianto eolico composto da 11 aerogeneratori ognuno da 3,6 MW da installare in località "Viticone Palino, Serro Lucarelli, Monte Rotondo", con opere di connessione ricadenti anche nel comune di Deliceto (FG).

Gli aerogeneratori saranno collegati tra di loro mediante un cavidotto in media tensione interrato che collegherà l'impianto alla cabina di raccolta/smistamento prevista su territorio di Sant'Agata.

Dalla cabina di smistamento è prevista la posa di un cavidotto interrato per il collegamento dell'impianto alla sottostazione di trasformazione e consegna 30/150 KV di progetto. Il cavidotto segue per un primo tratto piste interpoderali, successivamente segue la SP119, quindi sulla SP102, strade locali fino alla sottostazione. La sottostazione di trasformazione è prevista in prossimità della stazione elettrica RTN "Deliceto" esistente e, tramite un cavidotto interrato in alta tensione, si collegherà al futuro ampliamento della stessa stazione RTN" Cfr. elaborato VWS-AMB-REL-001_01 [cfr. pagg.4-5 VWSCIVRELO01_01-Relazione_descrittiva].

Valore complessivo dell'opera è (cfr. computo Metrico Estimativo) euro 32.614.502,59 +IVA.



LETTERA

REGIONE PUGLIA
Provincia di Foggia

EDILIZIO E SERVIZIO DI PIANIFICAZIONE

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE, LA PROGETTAZIONE E LA COSTRUZIONE DI UN IMPIANTO EOLICO A 3,6 MW IN LOCALITÀ "VITICONE PALINO, SERRO LUCARELLI, MONTE ROTONDO" NEL COMUNE DI SANT'AGATA DI PUGLIA (FG)

Titolo Edilizio Sant'Agata S.r.l.

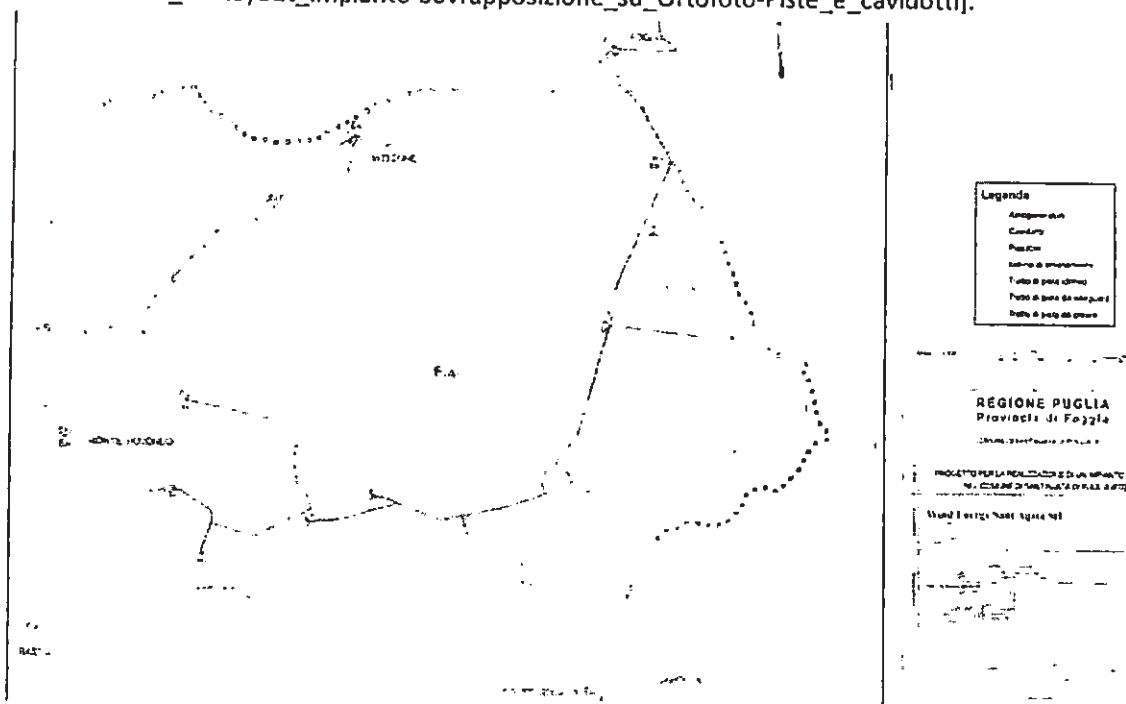
Lo stralcio della planimetria sopra riportato individua la posizione degli 11 aerogeneratori su foto

3

[Handwritten signatures and initials]



aerea, i cavidotti e le opere di realizzazione/adequamento delle piste di accesso [Cfr. elaborato VWSCIVPLN007_01-Layout_impianto-Sovrapposizione_su_Ortofoto-Piste_e_cavidotti].



In progetto sono state convenientemente rappresentate e individuate le interazioni dell'intervento con i vincoli ambientali e paesaggistici del territorio (cfr. elaborati Studio d'Impatto Ambientale e in particolare VWSAMBRELO34_01 Relazione_paesaggistica_e_di_compatibilità_al_PPTR); sono stati esaminati i seguenti aspetti di dettaglio:

- Codice dei Beni Culturali (D.L. 22/01/2001 n.42);
- Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (approvato con D.G.R. n. 176 del 16/02/2015);
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della Provincia di Foggia (Deliberazione Consiglio Provinciale n. 84 del 21/12/2009);
- Aree naturali protette, Zone Umide di Interesse Nazionale, Rete natura 2000, Aree IBA;
- PAI, Vincolo Idrogeologico, Vincolo Sismico, Piano di Tutela delle Acque, Concessioni Minerarie, Normativa sui Rifiuti;
- Strumentazioni Urbanistiche Comunali e piani Comunali dei Tratturi;
- Inquinamento acustico, Inquinamento elettromagnetico e sicurezza volo a bassa quota;
- Compatibilità Regolamento Regionale 24/2010.

Di seguito si riporta la sovrapposizione delle posizioni degli 11 aerogeneratori e delle piste [tratte dalla tav. VWSCIVPLN009_01-Layout_impianto-_Sovrapposizione_PRG-Piste_cavidotti] rispetto agli impianti di Fonti di Energie Rinnovabili FER indicati nel GIS regionale alla pagina [<http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ImpiantiFERDGR2122/index.html>], con ivi rappresentate sinteticamente le interazioni dell'intervento con i vincoli ambientali e paesaggistici del territorio in esame.

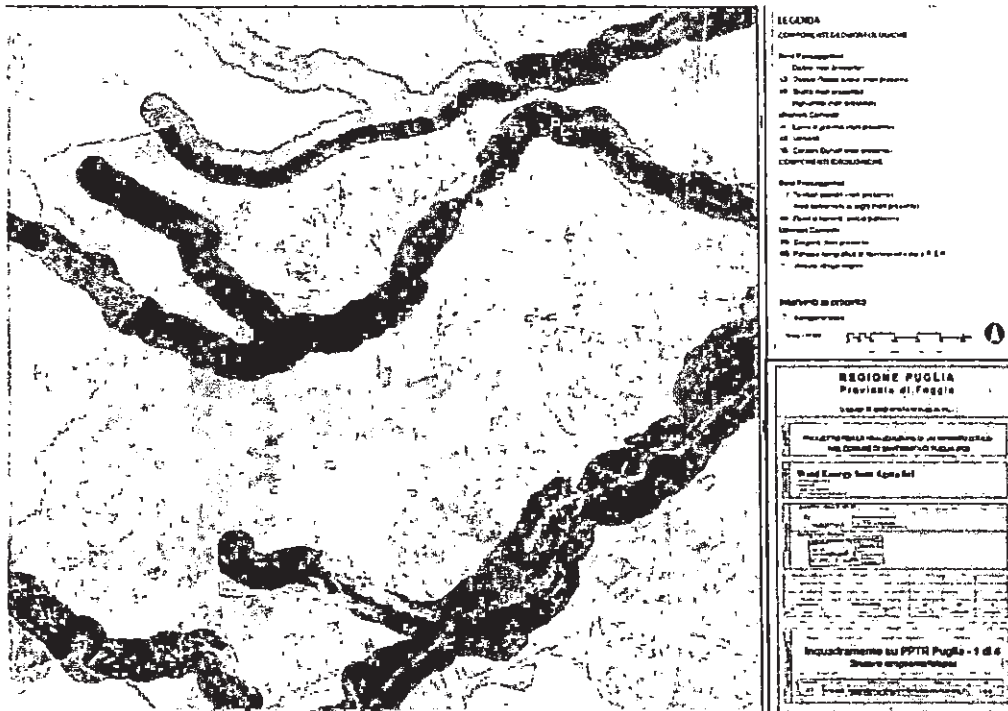


Le posizioni degli aerogeneratori sono sempre esterne rispetto alle aree soggette a vincoli ambientali e paesaggistici.

Viceversa le piste di accesso di nuova realizzazione e/o sistemazione e i lavori di scavo dei cavidotti previsti in progetto, risultano a più livelli interferenti con aree soggette a tutela.

A tal riguardo si segnala che nelle seguenti tavole specifiche non è rappresentato il tracciato dei cavidotti interrati e delle piste:

- VWSCIVPLN010_01-1-Inq-PPTR_-Strutra_Idrogeomorfologica
- VWSCIVPLN010_01-2-Inq-PPTR_-Strutra_Ecosistemica_e_Ambientale
- VWSCIVPLN010_01-3-Inq-PPTR_-Strutra_Culturale_e_Storico-Insediativa
- VWSCIVPLN010_01-4-Inq-PPTR_-Carta_Idrogeomorfologica



J

5/17
MCE

Handwritten signature



In particolare:

Piano Paesaggistico Territoriale Regionale:

A pag. 7 e segg. della VWSAMBRELO34_01-Relazione_paesaggistica_e_di_compatibilita_al_PPTR, si legge:

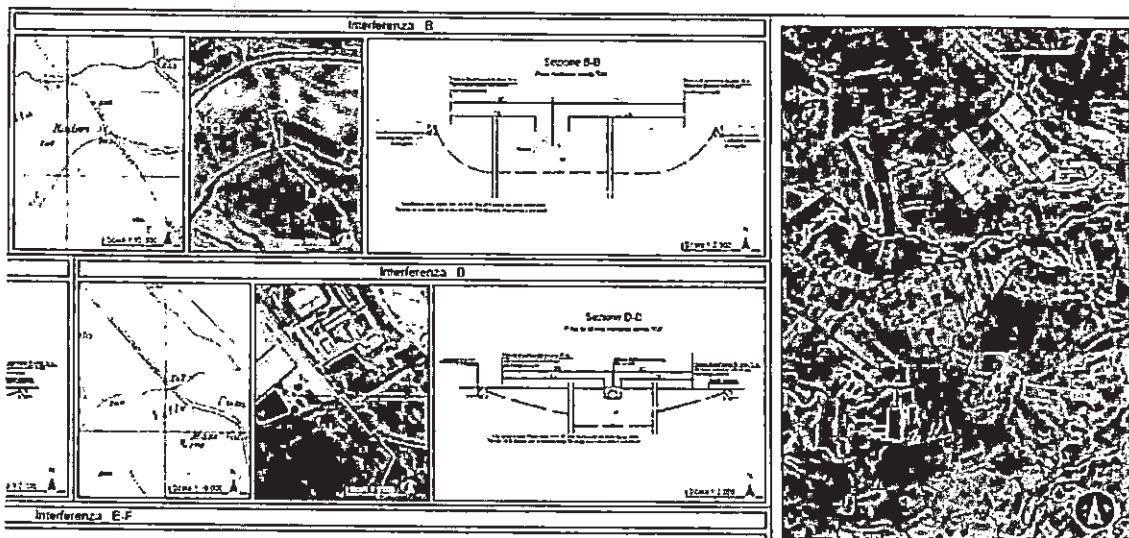
"In merito alla componente paesaggio, gli aerogeneratori risultano esterni ai Beni Paesaggistici e agli Ulteriori Contesti Paesaggistici, in ottemperanza alla R.R. n.24/2010.

Alcuni tratti di viabilità di servizio e del cavidotto rientrano in aree perimetrare nei Beni Paesaggistici soggetti a tutela e Ulteriori Contesti individuati dal PPTR, per cui è soggetto alla normativa paesaggistica prevista a seguito del D.Lgs. n.24 del 2004 e del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia. L'intervento comunque è soggetto alla verifica di compatibilità paesaggistica, in quanto l'art 89 delle NTAdel PPTR prevede che tutte le opere soggette a VIA siano assoggettate a valutazione paesaggistica in quanto considerate di rilevante trasformazione del paesaggio".

In particolare si evidenziano le seguenti interferenze:

- Attraversamento del cavidotto interrato in area agricola del "Fosso Tufara" (FG0024-R.d. 20/12/1914 n. 6441 in G.U. n.93 del 13/04/1915);
- Parallelismo del cavidotto interrato su strada provinciale SP.n.119 , per un tratto di 375 m circa relativamente al "Fosso Viticone" (FG0025 - R.d. 20/12/1914 n. 6441 in G.U. n.93 del 13/04/1915);
- Attraversamento del cavidotto interrato su strada provinciale SP. n.102 del "Fosso Viticone" (FG0025 - R.d. 20/12/1914 n. 6441 in G.U. n.93 del 13/04/1915);

Si specifica che le interferenze rivenienti dall'attraversamento del cavidotto interrato dei corpi idrici precedentemente riportate saranno superate tramite l'ausilio della tecnologia T.O.C. (trivellazione orizzontale controllata) per non alterare o modificare lo stato attuale dei luoghi, come evidenziato nella tav. VWSCIVDIS017_01-Studio_degli_attraversamenti della quale si riporta un estratto:





Alle pagg 9 e 10 della VWSAMBRELO34_01-Relazione_paesaggistica_e_di_compatibilita_al_PPTR, si legge:

La viabilità di servizio utilizzerà un tratto del Regio Tratturello Cervaro Candela Sant'Agata senza comunque effettuare modifiche, alterazioni o interventi di alcun genere del tracciato esistente.

Estendendo invece l'analisi ad un'area maggiore pari ad un ambito di 50 volte l'altezza massima fuori terra degli aerogeneratori, pari all'altezza al mozzo più il raggio della pala pari a un raggio di 9 km dall'impianto, si riportano i beni soggetti a tutela dal Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio o da ulteriori contesti individuati dal PPTR:

Centri urbani

- circa 5,3 km dal comune di Sant'Agata di Puglia,
- circa 4,8 km dal comune di Candela,
- circa 6,7 km dal comune di Ascoli Satriano,
- circa 7,4 km dal comune di Deliceto e
circa 6,3 km dal comune di Rocchetta Sant'Antonio

Presidi culturali e segnalazioni architettoniche di rilievo

- Circa 7.600 m dalla Masseria Palazzo d'Ascoli
- Circa 7.000 m dal Ponte Romano sul Carapelle
- Circa 7.800 m dalla Villa tardo antica di Faragola
- circa 1300 m Masseria Ciommarino
- circa 600 m Masseria Don Giovanni
- circa 1300 m Masseria Bastia Nuova
- circa 600 m Masseria Palino

Rete dei tratturi

- Circa 600 m dal Regio Tratturello Cervaro Candela Sant'Agata
- Circa 3.700 m dal Regio Tratturo Pescasseroli Candela
- Circa 6.800 m dal Regio Tratturello Candela Montegentile

TABELLA DI RIFERIMENTO PPTR PER IL CAVIDOTTO INTERRATO E VIABILITA' DI SERVIZIO

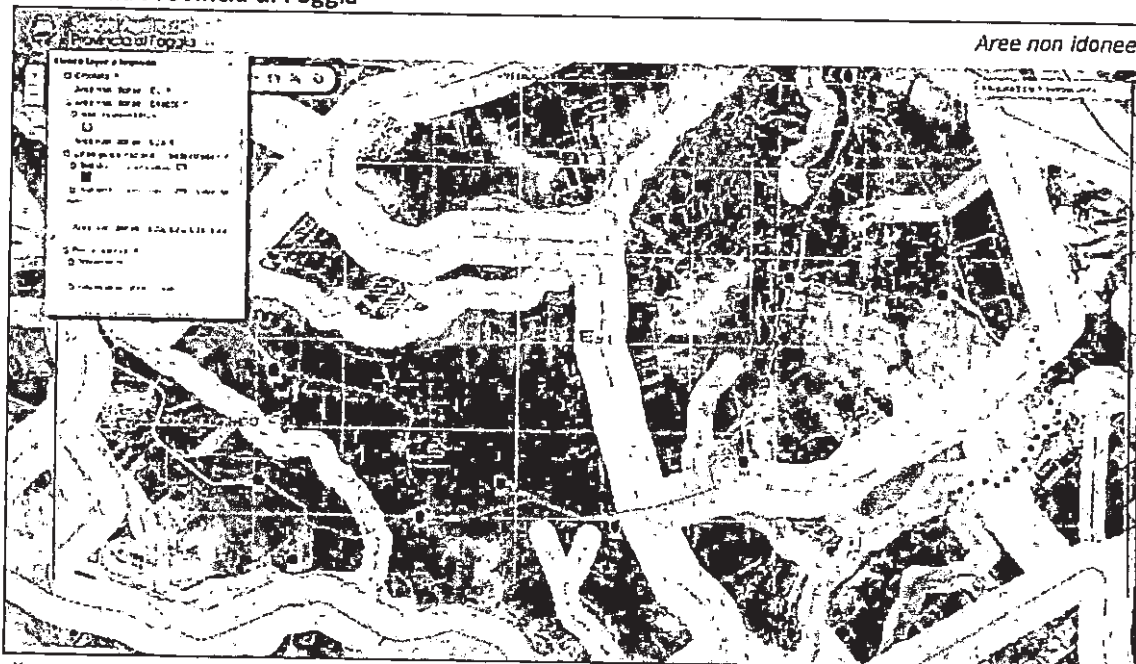
Componenti	BP- Beni paesaggistici	UCP-ulteriori contesti
Componenti geomorfologiche	-	Versanti
Componenti idrologiche	Fiumi, torrenti, corsi d'acqua Iscritti negli elenchi delle acque Pubbliche	Aree soggette a Vincolo idrogeologico
Componenti botanico vegetazionali	-	Formazioni arbustive in evoluzione naturale (attraversamento del "Fosso Tufara")
Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici	-	-
Componenti culturali e insediative	-	UCP - Testimonianza della stratificazione insediativa: • aree appartenenti alla rete dei tratturi UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100m - 30m) • Rete dei tratturi - "Regio Tratturello Cervaro Candela Sant'Agata"
Componenti dei valori percettivi	-	Strade a valenza paesaggistica

7

9



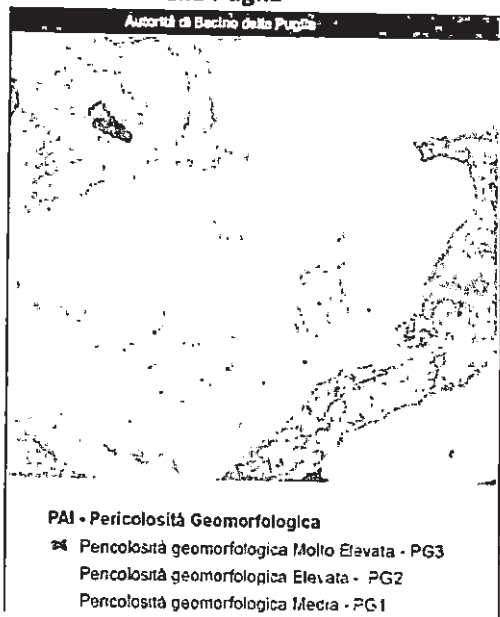
PTCP della Provincia di Foggia



Dalla sovrapposizione delle opere di progetto con l'atlante cartografico del PTCP di Foggia – Piani Operativi Integrati – Scheda POI 8 - Energia – Tavola A2 – QI 1_Aree_non_idonee_Eolico [http://territorio.provincia.foggia.it/sites/default/files/QI_1_%20Aree_non_idonee_E.pdf] si rileva che gli aerogeneratori ricadono in aree idonee, fatta eccezione per l'impianto S06 che appare essere posizionato sul limite, mentre esistono numerose interferenze dei cavidotti e delle viabilità con aree classificate non idonee.

Per quanto attiene la tav. A2 Vulnerabilità degli acquiferi l'intervento ricade per la sua part est (aerogeneratori S6-S8-S9-S10) in ambito di vulnerabilità degli acquiferi elevata; la restante parte ricade in ambito di vulnerabilità normale (artt. 18 e 19 delle NTA).

P.A.I. – AdB della Puglia



Handwritten signature and initials on the left side of the page.

8

Handwritten mark on the bottom right corner.



L'impianto ricade in area del PAI "PG1" ovvero "area a pericolosità geomorfologica media" ad eccezione di alcuni tratti del cavidotto che ricadono in aree a pericolosità Elevata PG2.

Vedi a pag. 8 elab. VWSCIVREL024_01-Relazione_geologica_idraulica_sismica_ed_idrogeologica Rete Natura 2000 ed Aree IBA:

Dal punto di vista naturalistico l'area d'installazione degli aerogeneratori è esterna ad Aree Naturali Protette, Aree della Rete Natura 2000, Aree IBA ed Oasi..

Vincolo Idrogeologico:

L'intervento ricade all'esterno di aree soggette a vincolo idrogeologico di cui al Regio Decreto Legislativo n. 3267 del 30/12/1923.

Paesaggio e patrimonio storico culturale. Il Codice dei Beni Culturali

Le opere di progetto sono esterne ad aree vincolate ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. n.42/04.

Beni Culturali ed Archeologici

A pag. 22 dell'elaborato VWSAMBREL037_01-Studio_del_rischio_archeologico, si legge:

"11. VALUTAZIONE DI RISCHIO ARCHEOLOGICO

La ricerca condotta nel comprensorio in esame ha permesso di evidenziare la presenza di aree archeologiche note da indagini pregresse.

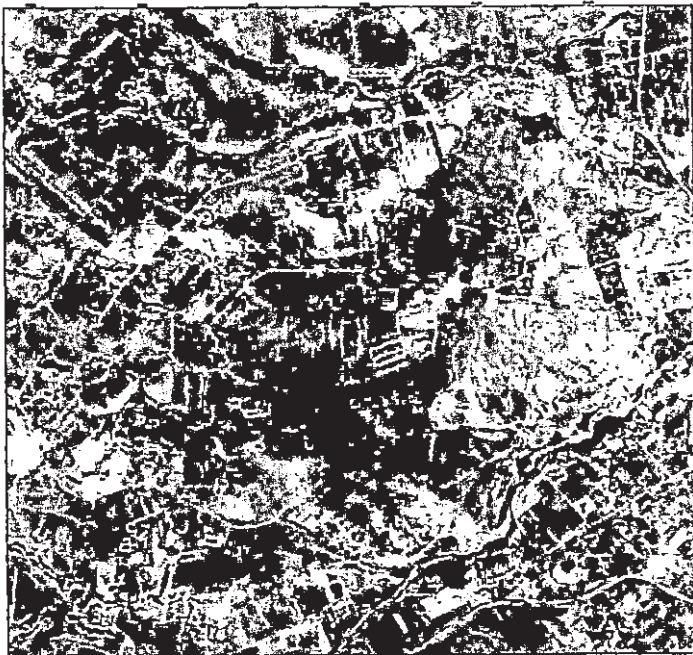
Nello specifico, in loc. mass. Dei Zivoli e Viticone, durante le fasi di realizzazione di un parco eolico sono state indagate alcune strutture di età romana, non rientranti nell'areale del nostro parco. In conclusione, l'area oggetto di questo studio non ha evidenziato emergenze evidenti anche se nel territorio circostante la presenza di testimonianze archeologiche ne caratterizza il paesaggio storico, a seguito di ciò si consiglia la sorveglianza continua sulle opere da farsi considerando il grado di rischio archeologico medio".

Pianificazione Comunale:

Secondo il PRG del Comune di Sant'Agata l'intervento ricade in zona EA1 Verde Agricolo.

La porzione dell'intervento prevista nel comune di Deliceto ricade in zona Agricola E1.

Effetti cumulati



Parte Esca
Strumenti di progetto
REGIONE PUGLIA
Provincia di Puglia
9/17



Handwritten signatures and initials, including a large '9' and a date '9/17'.



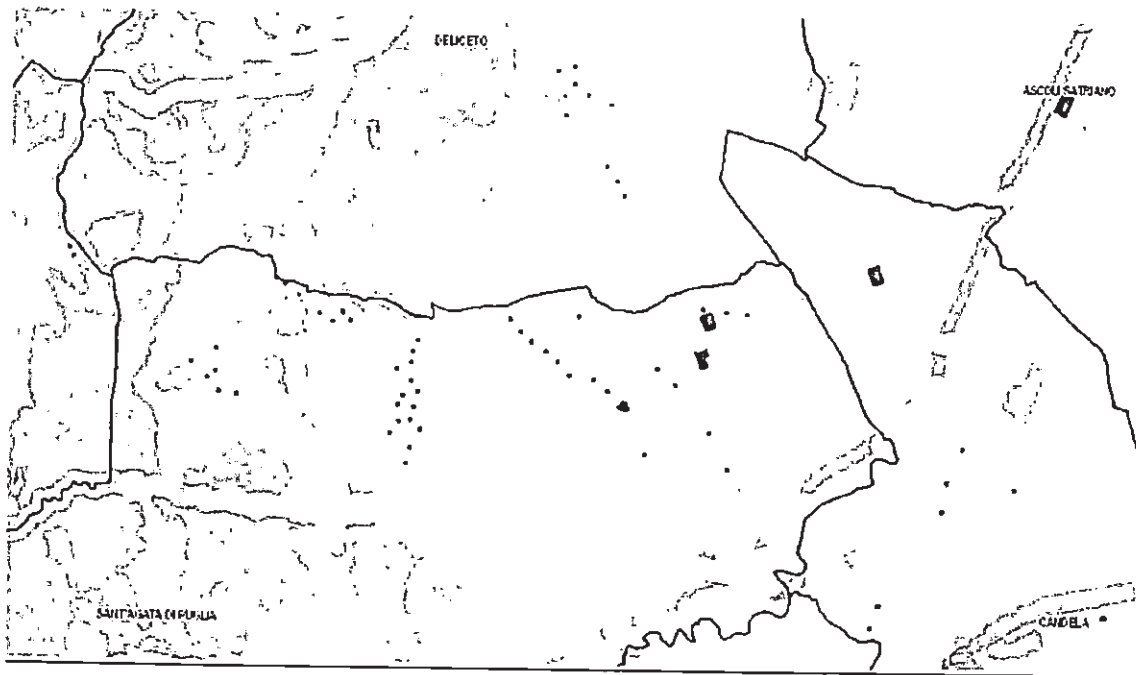
Il proponente ha trattato l'argomento nei seguenti elaborati:

Elaborato: VWSAMBRELO34_01-Relazione_paesaggistica_e_di_compatibilita_al_PPTR a pag.57

Elaborato: VWSAMBRELO63_01-Studio_dei_potenziali_impatti_cumulativi

Elaborato: VWSAMBPLN058_01-Tavola_con_individuazione_di_altri_parchi_eolici

SI riporta di seguito lo stralcio della consultazione GIS degli Impianti FER DGR2122.



Descrizione dell'intervento

Il progetto prevede l'installazione di 11 aerogeneratori ognuno di potenza nominale pari a 3,6 MW per una potenza complessiva di 39,6 MWe.

Il modello dell'aerogeneratore previsto è una GE 3.6-137 avente altezza al mozzo 111,5 m e diametro del rotore 137 m (altezza complessiva 180 m – buffer 50 x 180 = 9000 m).

Gli aerogeneratori, denominati con le sigle S01, S02, S03, S04, S05, S06, S07, S08, S09, S10, S11 ricadono sul territorio di Sant'Agata di Puglia (FG) località "Viticone Palino, Serro Lucarelli, Monte Rotondo".

In particolare il progetto prevede un impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico, costituito da:

- n.11 aerogeneratori (Modello "GE 3.6 - 137"), ognuno di potenza nominale pari a 3,6 MW,
- identificati con i codici : S1...S11, aventi altezza al mozzo pari a 111,5 metri e diametro rotore pari a 137 metri;
- n. 11 cabine di trasformazione poste all'interno della torre di ogni aerogeneratore;
- opere di fondazione degli aerogeneratori (scavi per 22781 mc) ;
- n.11 piazzole di montaggio con adiacenti piazzole di stoccaggio;
- opere temporanee per il montaggio del braccio gru;
- nuova viabilità di accesso alle piazzole degli aerogeneratori, della lunghezza complessiva pari a 8.000 m;
- viabilità esistente da adeguare, della lunghezza complessiva pari a 3.500 m;
- n. 1 cabina elettrica di raccolta/smistamento, da realizzarsi in prossimità dell'aerogeneratore S09;



- Un cavidotto interrato "interno" in media tensione per il trasferimento dell'energia prodotta dagli aereogeneratori alla cabina di raccolta/smistamento (lunghezza di 13.750 m);
- Un cavidotto interrato "esterno" in media tensione per il trasferimento dell'energia prodotta dalla cabina di raccolta/smistamento alla stazione di trasformazione di utenza 301150KV da realizzarsi nel comune di Deliceto (lunghezza di 5.000 m);
- • n. 1 sottostazione elettrica di trasformazione da realizzarsi in prossimità della stazione RTN "Deliceto";
- • cavidotto interrato di alta tensione AT a 150KV della lunghezza pari a 55 m per il collegamento della sottostazione di trasformazione con il futuro ampliamento della stazione RTN "Deliceto";
- La sezione stradale di nuovo inserimento, con larghezza medie di 5,00 m, sarà in massiciata tipo "Mac Adam" similmente alle carrarecce esistenti.

Di seguito le coordinate dei singoli aerogeneratori desunte dal seguente elaborato:

[VWSAMBREL063_01-Studio_dei_potenziali_impatti_cumulativi].

AEROGENERATORE	X (m)	Y (m)	H (m.s.l.m.)
S01	537100	4557814	332
S02	537018	4557194	323
S03	537220	4556739	306
S04	538410	4557188	310
S05	539069	4556951	306
S06	539806	4557321	302
S07	540056	4558387	398
S08	540393	4559050	336
S09	540387	4559531	299
S10	540950	4558288	289
S11	537950	4556987	331

Valutazione Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo

Esaminata la documentazione (ed in particolare vedi elaborato "VWS-AMB-REL-062_01-Piano di utilizzo materiale da scavo" pag. 9, dal quale si evince che sono previsti scavi per complessivi 22.781 mc, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione del Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo per gli interventi ivi proposti, richiamate indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che il Piano:

- risulta mancante delle indagini ambientali previste dalla norma per la caratterizzazione ambientale delle terre e rocce da scavo in conformità a quanto definito dal DPR 120/2017 (allegati 1,2 e 4);
- manca un Piano di gestione delle terre e rocce da scavo ai sensi dell'art.5 primo comma Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare 10 agosto 2012, n. 161 Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo, da cui si desuma il bilancio di riutilizzo preliminare delle terre, i punti di controllo previsti (piano di indagini e modalità di analisi), le attuali caratteristiche chimico fisiche dei terreni, l'ubicazione dei depositi temporanei, il cronoprogramma di gestione, le caratteristiche delle lavorazioni che coinvolgono il riutilizzo.



Valutazione di Impatto Ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione d'impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo che:

- gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe siano tali da produrre effetti significativi e negativi, poiché con riferimento:
 - o alle fasi di costruzione ed esercizio del progetto, inclusi, ove pertinenti, i lavori di demolizione:
 - o viste le dimensioni dei manufatti, il relativo ingombro volumetrico e peso, l'impiego dei previsti mezzi di trasporto speciali, l'occupazione territoriale legata alla realizzazione di nuova viabilità (c.ca 8 km su suolo agricolo) ed all'adeguamento della esistente, nonché alla realizzazione delle piazzole di cantiere, con opere che risultano essere estese ed invasive e solo in minima parte reversibili; segnatamente le opere previste di adeguamento della viabilità di servizio riguardano anche un tratto del Regio Trattarello Cervaro Candela Sant'Agata.
 - o Sempre durante le fasi di costruzione, ove è prevista per i cavidotti la tecnica di scavo TOC (trivellazione orizzontale controllata) per eseguire gli attraversamenti interrati del reticolo idrografico interferente, non sono state chiarite le interferenze con le aree contermini e relative condizioni ambientali come ad esempio la vegetazione preesistente o le formazioni arbustive ripariali oppure le aree a rischio archeologico coinvolte;
 - o all'utilizzazione delle risorse naturali, in particolare del territorio, del suolo, delle risorse idriche e della biodiversità :
 - o non sono stati esaustivamente valutati i possibili effetti sugli usi del suolo (per esempio, su quelli agricoli)
 - o i tracciati dei cavidotti e delle viabilità risultano essere parzialmente interferenti con aree e siti non idonei alla installazione della specifica tipologia di impianti eolici [classificabili come E4d) Ptot>1000kW] così come richiamato dal regolamento regionale 30/12/2010, n. 24, recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia;
 - o all'emissione di inquinanti, rumori, vibrazioni, luce, calore, radiazioni, alla creazione di sostanze nocive e allo smaltimento dei rifiuti:
 - o manca la trattazione della gestione delle terre e rocce da scavo ai sensi della disciplina di cui al DPR 120/2017, sia con riferimento al materiale da utilizzarsi in situ sia per quello da inviare ad altri siti di utilizzo.
 - o ai rischi per la salute umana, il patrimonio culturale, il paesaggio o l'ambiente (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, in caso di incidenti o di calamità):
 - o non sono convenientemente rappresentati i vincoli paesaggistici e ulteriori contesti presenti nell'area vasta (desunti dalle cartografie del PPTR) da riferire, ai sensi delle Linee Guida di cui al DM 10 settembre 2010, a un ambito pari a 50 volte l'altezza massima degli aerogeneratori (pari a 50 x 180 = 9000 m);
 - o non sono presenti schede informative relative ai beni culturali, individuati dal PPTR quali segnalazioni architettoniche e archeologiche o vincolati ai sensi della parte II del Codice dei Beni Culturali, comprendenti un'analisi storica, cartografica e

89

9



- fotografica, nonché foto-simulazioni, comprensive dell'impianto proposto, da e verso tali beni;
- o al cumulo con gli effetti derivanti da altri progetti esistenti e/o approvati, tenendo conto di eventuali criticità ambientali esistenti, relative all'uso delle risorse naturali e/o ad aree di particolare sensibilità ambientale suscettibili di risentire degli effetti derivanti dal progetto:
 - o Sull'area ove è prevista la realizzazione dell'impianto eolico di progetto attualmente sono in esercizio diversi e numerosi impianti eolici;
 - o non risulta prodotta documentazione conforme con le indicazioni di cui alla D.D. del Servizio Ecologia n. 162/2014 "Indirizzi per l'integrazione procedimentale e per la valutazione degli impatti cumulativi di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili nella Valutazione di Impatto Ambientale regolamentazione degli aspetti tecnici", emanata a seguito della D.G.R. 2122/2012: *non appare pertanto adeguata la valutazione degli impatti cumulativi relativi alla presenza di altri impianti energetici (rinnovabili od altri) già nell'area circostante e di altri impianti eolici previsti e programmati; in particolare non sono stati considerati gli effetti cumulati con l'impianto Biomasse di Sant'Agata di Puglia da 25 MW e l'impianto a ciclo combinato di Candela- Deliceto.*
 - o Ciò anche in relazioni alle osservazioni presentate da:
 - Società Agricola Palino e da Lapietra Sant'Agata S.r.l. in data 09/05/2019, dalle quali, tra le altre cose, emerge che nel Comune di Sant'Agata (in contrada Viticone) è presente una Centrale a biomassa (in esercizio dal 2006); inoltre, sulla stessa area prevista per l'impianto in esame insiste altro progetto di parco eolico della potenza di 15 MW presentato dalla società Margherita s.r.l., che ha già ottenuto Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 387/2003 (v. Determina del Dirigente Infrastrutture Energetiche e Digitali della Regione Puglia n. 28 del 27 febbraio 2019);
 - - Società Simobile S.r.l. in data 19/04/2019, la quale evidenzia che sullo stesso sito (nel Comune di Sant'Agata di Puglia, in località Serra Palino) esiste già il progetto (in fase avanzata) del proprio impianto composto da 11 aerogeneratori, con cui interferirebbero, a volte anche sovrapponendosi, le torri eoliche da realizzarsi da parte della Energy Wind;
 - - Società ATS Energia PE Sant'Agata s.r.l. in data 09/05/2019, la quale fa presente che l'iniziativa della Wind Energy S.r.l. si sovrappone quasi completamente al proprio impianto, costituito da 19 aerogeneratori, per il quale ha in essere presso la Regione Puglia un procedimento autorizzativo ai sensi del D. Lgs. 387/2003, presentato nel 2008;
 - o Nel territorio della proposta progettuale e nell'area vasta ove è prevista la realizzazione dell'impianto eolico di progetto attualmente sono in esercizio impianti eolici, impianti fotovoltaici e una centrale a biomasse ed inoltre altri impianti eolici sarebbero in iter autorizzativo. Gli aerogeneratori di progetto vanno a colmare lo spazio visivo compreso tra l'area degli aerogeneratori esistenti ed il torrente. Pertanto gli aerogeneratori di progetto in uno con quelli esistenti, di fatti danno luogo ad un chiaro effetto di eccessivo affollamento da diversi punti visuali, cosa che andrebbe scongiurata secondo quanto contenuto alla lettera m) delle Linee Guida Nazionali di cui al D.M.10/09/2010 al capitolo 3).
 - o all'utilizzazione delle risorse naturali, in particolare del territorio, del suolo, delle risorse idriche e della biodiversità:

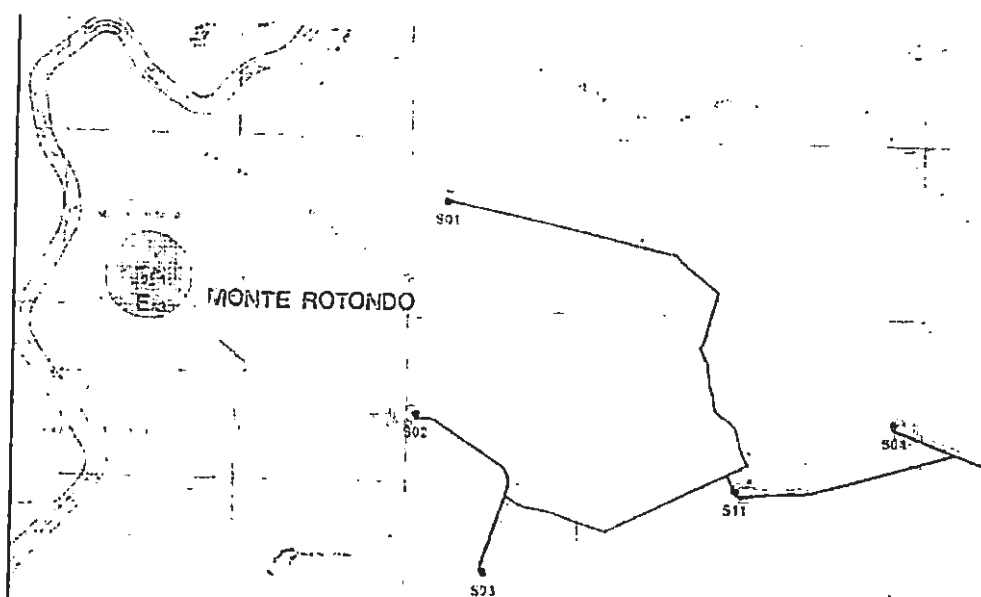
Il sito è caratterizzato dalla presenza di diversi luoghi adibiti alla permanenza della popolazione anche per poche ore giornaliere, pertanto non stabilmente abitate così come



rilevato catastalmente, oltre a ruderi e fabbricati adibiti a ricovero per mezzi agricoli, punti attrattivi per operatori interessati alle pratiche agricole.

Si tratta, quindi, di un territorio che presenta, in parte caratteri ambientali parzialmente intatti e per la restante parte fortemente caratterizzato dall'intervento antropico nel settore delle energie rinnovabili che ha determinato negli ultimi anni un profondo cambiamento. Con l'intervento proposto si andrebbe certamente a favorire ancora di più il settore delle energie rinnovabili rispetto alla vocazione agricola del territorio.

I richiedenti con la tavola definita "VWSCIVPLN009_01-Layout_impianto_Sovrapposizione_PRG-Piste_cavidotti" propongono il layout del proprio impianto sovrapposto ad una delle tavole allegate al PRG del Comune di Sant'Agata definita "ZONING TERRITORIO COMUNALE: TAV.17B", di seguito si riporta stralcio:



Stralcio tav. "VWSCIVPLN009_01-Layout_impianto_Sovrapposizione_PRG-Piste_cavidotti".

La base della tavola proposta è una tavola del PRG di SANT'AGATA definita "ZONING TERRITORIO COMUNALE: TAV.17B"

In relazione alle minime distanze di ciascun aerogeneratore dai centri abitati individuati dagli strumenti urbanistici vigenti ai sensi di quanto indicato alla lettera b) delle misure di mitigazione, paragrafo 5.3 dell'allegato 4 del D.M. 10/09/2010 occorre evidenziare il dovuto rispetto di 6 volte l'altezza massima dell'aerogeneratore, per cui considerata l'altezza dell'aerogeneratore proposto pari a 180mt si ottiene un raggio di interesse pari a 1080mt. Si rileva che applicando tale verifica agli aerogeneratori "S01", "S02" ed "S03" nei confronti del PRG del Comune di Sant'Agata di Puglia (tav.17B) si intercetta un'area tipizzata "ZONE AGRICOLE DI COMPLETAMENTO (E/A3)", di seguito si riporta lo stralcio delle Norme Tecniche di Attuazione in particolare l'Art.26:



Art. 25

ZONE AGRICOLE DI COMPLETAMENTO

(E/A3)

Queste zone omogenee concernono i centri rurali di S. Agata che sviluppatasi nel corso degli anni costituiscono anche se solo in determinati periodi dello anno, autentiche borgate del Comune.

Queste zone omogenee, definite nel P.R.G. nelle Tav. 17a e 17b hanno una destinazione d'uso prevalentemente per l'edilizia residenziale agricola del tipo semintensiva, sono tuttavia consentiti:

I proponenti nella tavola proposta riportano in arancione i tratti di pista da creare. Si rileva che il tratto arancione che in prossimità dell'area tipizzata "ZONE AGRICOLE DI COMPLETAMENTO (E/A3)" subisce una deviazione prima di raggiungere la via pubblica. In altre tavole proposte dal richiedente, il tratto stradale a farsi in questione attraversa l'area tipizzata "ZONE AGRICOLE DI COMPLETAMENTO (E/A3)" di seguito si riporta stralcio:



15

MAA [Signature]

[Handwritten signature and scribbles]



Stralcio tav. "VWSCIVPLN007_01-Layout_impianto-_Sovrapposizione_su_Ortofoto-Piste_e_cavidotti".

- o ai rischi per la salute umana, il patrimonio culturale, il paesaggio o l'ambiente (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, in caso di incidenti o di calamità):
 - o La relazione archeologica ha evidenziato la presenza di testimonianze archeologiche che ne caratterizzano il paesaggio storico, tanto da attribuirne un rischio archeologico medio.
- o I proponenti dichiarano a pag. 37 della relazione descrittiva, che "...il parco eolico in progetto non rientra in crinali con pendenze superiori al 20%...". Dalla tavola intitolata "Andamento clivometrico del Territorio Comunale - TAV.4" allegata al PRG del Comune di Sant'Agata si rileva che nell'area del parco eolico proposto vi sarebbero anche pendenze che raggiungono il 35%.
- o Gli interventi così come proposti, in una situazione morfologica del territorio così come rilevata, elevano il rischio archeologico e del patrimonio culturale e paesaggistico, specie durante l'esecuzione delle opere mettendo a rischio la conservazione degli elementi storico-culturali esistenti ed ambientali;

Il Comitato Regionale VIA esaminata tutta la documentazione presente sul portale de MATTM, fatti salvi i pareri e le relative prescrizioni degli altri Enti, per tutto quanto sopra riportato e sulla scorta delle valutazioni sopra esposte che qui s'intendono integralmente riportate, esprime parere non favorevole di compatibilità ambientale del progetto di impianto eolico proposto dalla società Wind Energy Sant'Agata S.r.l.- con sede in Pescara(PE), via Caravaggio n.125 nei Comuni di Sant'Agata (FG) e relative opere di connessione nel Comune di Deliceto (FG), che allo stato dei luoghi e degli atti risultano incompatibili con il sistema delle tutele ambientali e paesaggistiche.

- o Allegate note...
- o MiBAC/DG-ABAP_SERV V/16/05/2019/0013857-P/ [34.19.04/1019/2019]
- o Parere AdB: m_amte.DVA.REGISTRO UFFICIALE.I.0008209.01-04-2019

I componenti del Comitato Reg.le VIA.

n.	Ambito di competenza	Nome e cognome	Concorde	Non concorde
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali	BARBARA LEONISCI		
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici			
	Difesa del suolo	MONICA GAI		
	Tutela delle risorse idriche			
	Lavori pubblici ed opere pubbliche	SONIA PESCHIERA		
	Urbanistica			



	Infrastrutture per la mobilità			
	Rifiuti e bonifiche	GIOVANNA TODATI	G. TODATI	
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia			
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA			
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale			
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	ARMILLOTTA Loren	[Signature]	
	Esperto in INFRASTRUTTURE	SANTAMAZZO ARGANGELO	[Signature]	
	Esperto in ...ARCHITETTURA	RICHARDO ANGELO	[Signature]	
	Esperto in ...			
	Esperto in ...			
	Esperto in ...			

17



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia

- Alla **Regione Puglia**
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
BARI
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it
- e, p.c. Al **Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare**
Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali
ROMA
PEC: dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it
- e, p.c. Al **Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo**
ROMA
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it
- e, p.c. Alla **Commissione tecnica di verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS**
ROMA
PEC: ctva@pec.minambiente.it
- e, p.c. Alla **Regione Puglia**
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
BARI
PEC: dipartimento.mobilitaqualurboppubbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it
- e, p.c. Alla **Provincia di Foggia**
Settore Assetto del Territorio e Ambiente
FOGGIA
PEC: protocollo@cert.provincia.foggia.it
- e, p.c. Alla **Wind Energy Sant'Agata S.r.l.**
PESCARA
PEC: windsantagatasrl@legpec.it

Oggetto: [ID_580] Parco Eolico da realizzare nel comune di Sant'Agata di Puglia (FG) e opere di commessione alla RTN da realizzare nel comune di Deliceto (FG), avente una potenza complessiva pari a 39,60 MW.

[ID_VIP:4507] - Istanza di VIA Ministeriale ex art. 23 del D.lgs. n.152/2006 e s.m.i.

Proponente: Wind Energy Sant'Agata S.r.l., Via Caravaggio 125, Pescara.

Rif. nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia prot. n. 3025 del 15.03.2019.

Parere preliminare di competenza rispetto al P.A.I.

Come riferimento al Parco Eolico indicato in oggetto proposta dalla società Wind Energy Sant'Agata S.r.l., con la presente si riscontra la nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia prot. n. 3025 del 15.03.2019, acquisita agli atti al n. 3281 del 15.03.2019, relativa alla procedura di "Istanza di VIA Ministeriale ex art. 23 del D.lgs. n.152/2006 e s.m.i. [ID_VIP:4507]", e si rimettono di seguito le valutazioni di competenza di questa stessa Autorità di Bacino Distrettuale.

SGP

18

1 di 5



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia

Dalla consultazione degli elaborati tecnici di riferimento, così come pubblicati sul portale della Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali del MATTM al seguente indirizzo: <http://www.va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazioni/7001/9970>, si prende atto che il progetto prevede l'installazione, in località "Viticone Palino, Serro Lucarelli, Monte Rotondo" nel territorio comunale di Sant'Agata di Puglia (FG), dell'impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico, costituito da:

- n. 11 aerogeneratori (Modello "GE 3.6 - 137"), ognuno di potenza nominale pari a 3,6 MW, identificati con i codici: S1, S2, S3, S4, S5, S6, S7, S8, S9, S10, S11, aventi altezza al mozzo pari a 111,5 metri e diametro rotore pari a 137 metri;
- n. 11 cabine di trasformazione poste all'interno della torre di ogni aerogeneratore;
- opere di fondazione degli aerogeneratori;
- n. 11 piazzole di montaggio con adiacenti piazzole di stoccaggio;
- opere temporanee per il montaggio del braccio gru;
- nuova viabilità di accesso alle piazzole degli aerogeneratori, della lunghezza complessiva pari a 8.000 m;
- viabilità esistente da adeguare, della lunghezza complessiva pari a 3.500 m;
- n. 1 cabina elettrica di raccolta/smistamento, da realizzarsi in prossimità dell'aerogeneratore S09;
- Un cavidotto interrato "interno" in media tensione per il trasferimento dell'energia prodotta dagli aerogeneratori alla cabina di raccolta/smistamento;
- Un cavidotto interrato "esterno" in media tensione per il trasferimento dell'energia prodotta dalla cabina di raccolta/smistamento alla stazione di trasformazione di utenza 30/150KV da realizzarsi nel comune di Deliceto;
- n. 1 sottostazione elettrica di trasformazione da realizzarsi in prossimità della stazione RTN "Deliceto";
- cavidotto interrato di alta tensione AT a 150KV della lunghezza pari a 55 m per il collegamento della sottostazione di trasformazione con il futuro ampliamento della stazione RTN "Deliceto";

il tutto come nel dettaglio illustrato nei relativi elaborati tecnici e cartografici acquisiti e consultati.

Preso atto ed esaminata la documentazione progettuale complessivamente resa disponibile, questa Autorità di Bacino Distrettuale, con riferimento alle opere previste nel progetto, evidenzia che, in rapporto alla Pianificazione stralcio di Assetto Idrogeologico (P.A.I.), approvata dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia con Delibera n. 39 del 30.11.2005, aggiornata alla data del 27.02.2017 e vigente alla data di formulazione del presente atto, le cui cartografie sono pubblicate sul sito istituzionale <http://www.adb.puglia.it>, alcune delle opere previste nel progetto interferiscono con le aree disciplinate dalle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) allegate al P.A.I.

SA

19

2 di 5



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia

In particolare, si rileva che:

- tutti gli aerogeneratori di progetto, contrassegnati dagli identificativi S1, S2, S3, S4, S5, S6, S7, S8, S9, S10, S11 e le relative piazzole di montaggio, la cabina elettrica di raccolta e smistamento, la sottostazione elettrica di trasformazione da realizzarsi in prossimità della stazione RTN "Deliceto" nonché le aree temporanee di cantiere e manovra, la nuova viabilità di accesso alle piazzole degli aerogeneratori e la viabilità esistente da adeguare, la rete di cavidotti interrati MT "interni" di collegamento tra gli aerogeneratori, il cavidotto interrato MT "esterno" per il collegamento dell'impianto alla sottostazione elettrica di trasformazione nonché il cavidotto interrato AT per il collegamento della sottostazione di trasformazione con il futuro ampliamento della stazione RTN "Deliceto", interessano, aree classificate a "Pericolosità geomorfologica media e moderata (P.G.1)", ai sensi dell'art. 15 delle N.T.A. del P.A.I. Inoltre alcuni tratti del cavidotto interrato "interno" MT 30 kV e alcuni tratti della nuova viabilità di accesso alle piazzole degli aerogeneratori interessano aree classificate a "Pericolosità geomorfologica elevata (P.G.2)", ai sensi dell'art. 14 delle N.T.A. del P.A.I. In tali aree, in accordo alle disposizioni e agli indirizzi dei richiamati artt. 14 e 15 delle N.T.A., la realizzazione degli interventi consentiti è subordinata alla preventiva redazione di uno specifico "Studio di compatibilità geologica e geotecnica" che dimostri la compatibilità degli interventi con le condizioni di pericolosità geomorfologica dell'area.
- la rete di cavidotti interrati MT "interni" di collegamento tra gli aerogeneratori e il cavidotto interrato MT "esterno" per il collegamento dell'impianto alla sottostazione elettrica di trasformazione, intersecano il "reticolo idrografico" (insieme dei corsi d'acqua comunque denominati), riportato con il simbolo di "linea azzurra" sulla cartografia ufficiale dell'Istituto Geografico Militare (IGM) in scala 1:25.000, e le cui aree di pertinenza (entro la distanza di 150 metri a destra e a sinistra dei citati corsi d'acqua) sono disciplinate ai sensi degli artt. 6 e 10 delle N.T.A. del P.A.I. In tali aree, in accordo alle disposizioni e agli indirizzi dei richiamati artt. 6 e 10 delle N.T.A., la realizzazione degli interventi consentiti è subordinata alla preventiva redazione di uno specifico "Studio di compatibilità idrologica ed idraulica" che ne analizzi compiutamente gli effetti sul regime idraulico a monte e a valle delle aree interessate e dimostri l'esistenza di adeguate condizioni di sicurezza idraulica, per le opere in progetto, come definite all'art. 36 delle richiamate N.T.A. del P.A.I.

Tutto ciò premesso, in relazione agli aspetti di compatibilità geomorfologica rispetto al P.A.I. delle opere in progetto, questa Autorità di Bacino Distrettuale prende atto di quanto nel dettaglio illustrato nella "Relazione geologica, idraulica sismica e idrogeologica (Elaborato n. VWS-CIV-REL-024_01)" allegata al progetto, a firma del Dott. Geol. Antonio Mattia Fusco, nella quale il tecnico redattore, sulla base di un modello geologico e geotecnico del sottosuolo ricostruito sulla base di indagini effettuate su aree adiacenti che hanno le medesime caratteristiche geologico-stratigrafiche dell'area di progetto, effettua una verifica di stabilità in corrispondenza di un tratto di versante classificato nel P.A.I. a "Pericolosità geomorfologica elevata (P.G.2). In particolare il tecnico redattore attesta che: "Omissis... i dati acquisiti attraverso

SM

20

3 di 5



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia

l'esecuzione di la campagna di indagini geognostiche hanno permesso di ricostruire un modello geologico e sismico adeguato alle esigenze ingegneristiche dei progettisti....Omissis... Trovandosi su un versante collinare con una morfologia poco accidentata e con pendenze molto basse si è ritenuto opportuno effettuare la verifica lungo una sezione più significativa (Cfr. Rilievo piano-altimetrico con ubicazione traccia Sezione S1), ovvero quelle avente pendenze più elevate, attraversate dalla sede stradale e rientrate in pericolosità geomorfologica Elevata PG2. Per la sezione di studio è stata effettuata la verifica di stabilità in condizioni post-opera, ipotizzando un carico distribuito (passaggio automezzo pesante) di 20,00 KN/m². Il coefficiente di sicurezza richiesto è di 1,00. Di seguito in tabella è riportato il valore del Coefficiente di sicurezza come risultanza della verifica di stabilità in condizioni post opera, ovvero al passaggio dell'automezzo pesante. "Sezione 1 - POST-OPERA - 1,11". Si vince che in la stabilità del versante è verificata".

A questo riguardo, questa Autorità di Bacino Distrettuale ritiene di rilevare che la citata "Relazione geologica, idraulica sismica e idrogeologica" che valuta le condizioni di stabilità di un solo tratto di versante interessato dalla realizzazione di un cavidotto interrato e di nuova viabilità di servizio, non contenga elementi sufficienti a testimoniare l'esistenza di adeguate condizioni di compatibilità geomorfologica per tutte le opere previste nel parco eolico di progetto, rispetto ai diversi livelli di pericolosità geomorfologica individuati dal P.A.I.

In relazione altresì agli aspetti di compatibilità idraulica rispetto al P.A.I. delle opere in progetto, questa Autorità di Bacino Distrettuale prende altresì atto che nel richiamato elaborato "Relazione geologica, idraulica sismica e idrogeologica (Elaborato VWS-CIV-REL-024_01)" allegata al progetto, a firma del Dott. Geol. Antonio Mattia Fusco, non sono presenti specifiche valutazioni di compatibilità delle opere previste nel progetto con le aree disciplinate dagli artt. 6 e 10 delle N.T.A. del P.A.I., afferenti al "reticolo idrografico" come innanzi definito. Tuttavia, all'interno della "Relazione tecnica" (Elaborato VWS-CIV-REL-002_01) allegata al progetto, è richiamata la previsione dell'utilizzo della tecnica denominata "Trivellazione orizzontale controllata (T.O.C.)" per l'attraversamento di tutti i corpi idrici da parte dei cavidotti interrati (cfr. Par. 4.3.3.), mentre, nell'elaborato "Studio degli attraversamenti" (Elaborato VWS-CIV-DIS-017_01) allegato al progetto, sono state definite le modalità tecniche di realizzazione dei n. 7 attraversamenti di corsi d'acqua classificati come "reticolo idrografico" nel P.A.I., prevedendo i punti di inizio /fine della stessa trivellazione in posizioni compatibili con le aree disciplinate dagli artt. 6 e 10 delle N.T.A. del P.A.I. e prevedendo altresì una profondità di attraversamento in sottterraneo di 3 metri rispetto al fondo alveo del corso d'acqua interessato.

Alla luce pertanto della intera documentazione progettuale ed in considerazione di tutto quanto innanzi rappresentato, questa Autorità di Bacino Distrettuale evidenzia che il proprio parere di compatibilità del progetto in esame rispetto al Piano stralcio di Assetto Idrogeologico (P.A.I.), debba essere subordinato ad ulteriori approfondimenti tecnico-progettuali, da redigere a cura del proponente, come di seguito specificato:

- un adeguato "Studio di compatibilità geologica e geotecnica", redatto ai sensi dagli artt. 11, 14 e 15 delle N.T.A. del P.A.I., che dimostri - sulla base di una adeguata ricostruzione del modello geologico e geotecnico del terreno e una conseguente analisi qualitativa e quantitativa della stabilità

SMP

21

4 di 5



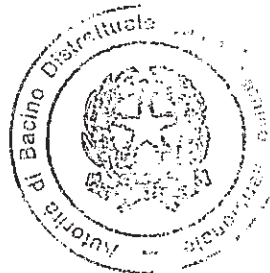
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia

geomorfologica del relativo terreno o versante di sedime, in condizioni ante e post-operam, il cui livello di approfondimento deve essere proporzionato alle dimensioni e al carico esercitato sul suolo da ciascuna tipologia delle opere stesse - l'esistenza di adeguate condizioni di sicurezza geomorfologica per tutti gli aerogeneratori, contrassegnati dagli identificativi "S1", "S2", "S3", "S4", "S5", "S6", "S7", "S8", "S9", "S10", "S11" e le relative piazzole di montaggio, per la cabina elettrica di raccolta e smistamento, per la sottostazione elettrica di trasformazione da realizzarsi in prossimità della stazione RTN "Deliceto" nonché per le aree temporanee di cantiere e manovra, per la nuova viabilità di accesso alle piazzole degli aerogeneratori e per la viabilità esistente da adeguare, per la rete di cavidotti interrati MT "interni" di collegamento tra gli aerogeneratori, per il cavidotto interrato MT "esterno" per il collegamento dell'impianto alla sottostazione elettrica di trasformazione nonché per il cavidotto interrato AT per il collegamento della sottostazione di trasformazione con il futuro ampliamento della stazione RTN "Deliceto", nelle parti che rientrano nelle aree disciplinate ai sensi degli art. 14 e 15 delle N.T.A. del P.A.I., e un giudizio finale sulla compatibilità complessiva degli interventi rispetto al P.A.I., in rapporto alle condizioni di stabilità geomorfologica delle aree in studio.

Per tutto quanto sopra esposto e allo stato attuale degli atti, per quanto di competenza di questa Autorità di Bacino Distrettuale, si rappresenta che il parere finale sull'intervento in progetto potrà essere formulato solo a seguito della acquisizione e valutazione della documentazione tecnica integrativa, prodotta in coerenza con quanto innanzi rappresentato, nel quale saranno altresì indicate eventuali prescrizioni da associare allo stesso.

La presente valutazione è rilasciata, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale; sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni delle altre autorità competenti per quanto attiene la valutazione complessiva, compresa quella relativa alla applicazione del Regolamento Regionale 30 dicembre 2010, n. 24, con riferimento agli interventi in progetto.

Il Dirigente Tecnico
Dott. Geol. Gennaro Capasso
Gennaro Capasso



Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol. Vera Corbelli
Vera Corbelli

22

Referente pratica:
Geol. Nicola Palumbo
Tel. 080/9182238

NO

5 di 5



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO Agricoltura, Sviluppo rurale ed
ambientale**

SEZIONE Risorse Idriche

Trasmissione a mezzo
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Regione Puglia
Sezione Risorse Idriche

AOO_075/PROT
30/04/2019 - 0005420
Prot. Uscita - Registro Produzioni Comuni

Destinatario:

Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali
ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

SEDE

Codice pratica: ICW99N1
ID_VIP: 4507

Oggetto: Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico della potenza elettrica di 39,6MW(11 torri da 3,6MW) sito nel Comune di Sant'Agata di Puglia , località Viticone Palino, Serro Lucarelli, Monte rotondo e relative opere di connessione proposto dalla Società Wind Energy Sant'Agata srl

Proponente: Wind Energy Sant'Agata srl

Comunicazione di Avvio del Procedimento - **RISCONTRO**

Con la presente si riscontra la nota prot. AOO_159_20/03/2019 n. 1375 di codesta Sezione con la quale è stato formalmente avviato il procedimento in oggetto.

Dall'esame della documentazione progettuale disponibile si rileva che l'intervento in argomento è localizzato nel Comune di Sant'Agata di Puglia (parco eolico) e nel Comune di Deliceto (opere di connessione) non ricadendo pertanto in alcuna delle aree sottoposte a vincolo individuate dal PTA approvato con D.C.R. n. 230/2009.

Ciò posto, avuto riguardo della tipologia di intervento e per quanto di competenza di questa Sezione in ordine alla compatibilità al PTA, non si rilevano motivi ostativi alla realizzazione del progetto.

La presente è trasmessa anche alla Sezione Autorizzazioni Ambientali regionale in riscontro alla nota prot. AOO_089_15/03/2019 n. 3025.

Distinti saluti

Il Responsabile P.O.
ing. Massimiliano Cairo

Il Responsabile A.P.
Michele Di Iuice

23

Il Dirigente della Sezione
ing. Andrea Zotti

www.regione.puglia.it

Sezione Risorse Idriche
Via delle Magnolie 6/8 Z.I. - 70026 Modugno (BA) - Tel: 080 5403059
mail: m.cairo@regione.puglia.it- pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA, VIncA
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c. Direttore Generale ARPA Puglia
Avv. Vito Bruno

Direttore Scientifico f.f. ARPA Puglia
Dott. Nicola Ungaro

Oggetto: [ID_VIP/MATTM:4507] Istanza di VIA Ministeriale ex art. 23 del D.lgs. n. 152./2006 e s.m.i. "Parco Eolico da realizzare nel comune di Sant'Agata di Puglia (FG) e opere di connessione da realizzare nel comune di Deliceto avente una potenza complessiva pari a 39,6MW".

Società proponente: *Wind Energy Sant'Agata*

Premesso che:

- Codesta Autorità invitava questo Dipartimento Provinciale di ARPA Puglia ad esprimere la propria valutazione di competenza quale contributo nell'ambito del parere di competenza della Regione Puglia, avvalendosi dell'istruttoria svolta dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali nel procedimento di VIA Ministeriale in oggetto.
- La documentazione presa in considerazione, per la espressione del contributo da parte di questo dipartimento, è esclusivamente quella pubblicata sul sito istituzionale del Ministero (MATTM).

Visto e considerato quanto stabilito nei seguenti riferimenti legislativi:

- l'art. 146, comma 5 e 6 del D.Lgs. 22-1-2004 n.42 e s.m.i
- l'art. 13, comma 1 della L. 6-12-1991n. 394
- l'art. 9 comma 3 e art. 21, comma 7 del D.P.R. n.120/2017
- l'art. 6, comma 4bis della L.R. 11/2001 e s.m.i
- l'art. 28 della L.R. 11/2001 e s.m.i.
- l'art. 32 della legge n. 833/1978 e l'art. 117 del D.Lgs. n. 112/1998
- l'art. 27 del D.P.R. 380/2001

Preso atto:

- Che il progetto, nella configurazione attuale, sinteticamente consiste nella realizzazione di un parco eolico costituito da 11 turbine della potenza di 3,6MW per complessivi 39,6 MW, ubicato in località "Viticone Palino, Serro Lucarelli, Monte Rotondo" nel Comune di Sant'Agata di Puglia (FG), ad una distanza dal centro abitato di circa 5 km.
- Il progetto prevede anche la realizzazione di strade di nuova viabilità per accesso agli aerogeneratori e opere di connessione.

24

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Rosati 139 - FOGGIA
Tel. 0881 316803 - Fax 0881 665886
e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it



ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

- Che le caratteristiche degli aerogeneratori considerati nella progettazione sono: modello GE 3.6-137 potenza 3,6MW, diametro rotore m.137, altezza mozzo m.111,5, altezza complessiva m.180 e velocità di rotazione 13,1 rpm.

Valutata la documentazione progettuale acquisita dal sito istituzionale ministeriale in data 21-6-2019, per quanto sopra evidenziato e per quanto di competenza, si rileva quanto segue:

1. La progettazione è stata condotta per l'installazione di 11 aerogeneratori della potenza ciascuno di 3,6MW marca e modello GE 3.6-137 con diametro del rotore di 137 m, altezza al mozzo di 111,5m, altezza complessiva 180 m, velocità di rotazione 13,1 rpm. La definizione del tipo di aerogeneratore nelle sue caratteristiche principali implica una precisa valutazione acustica, della gittata, delle distanze reciproche tra aerogeneratori e delle distanze minime da rispettare da ricettori e strade. Anche le altre valutazioni tecniche sono funzioni delle caratteristiche dell'aerogeneratore. Pertanto in fase esecutiva non potrà essere installato un altro tipo di aerogeneratore pena la perdita di validità della progettazione e di conseguenza della presente valutazione tecnica. Dunque devono essere necessariamente stabilite, e mantenute in fase di realizzazione, le caratteristiche legate al modello di aerogeneratore scelto e per questo indicate nella eventuale autorizzazione.
2. La relazione sulla gittata fornita dalla società, non riporta la formula utilizzata per il calcolo né il calcolo stesso al variare dell'angolo di lancio. Si ritiene che i valori indicati non siano rappresentativi del valore massimo della gittata. Il calcolo cautelativamente deve conformarsi all'ipotesi più gravosa al fine di produrre il valore della gittata massima nelle condizioni peggiorative anche in relazione alle condizioni meteorologiche estreme del sito. A titolo di esempio la gittata massima del frammento per rottura a 5 metri dalla punta della pala, per un aerogeneratore di siffatte caratteristiche (diametro del rotore di 137 m, altezza al mozzo di 111,5m, altezza complessiva 180 m, velocità di rotazione 13,1 rpm), si aggira intorno a m.500 con un angolo di lancio di circa 55 gradi tenendo conto dell'azione delle forze inerziali di gravità e di resistenza dell'aria. Pertanto le distanze minime di sicurezza dei ricettori e dalle strade non risulterebbero pianamente rispettate. In particolare risultano le seguenti non conformità.

Torre	Ricettore	Distanza circa m.
S03	SP	259
S05	Fabbricato fl.14 part.16	465
S06	Fabbricato fl.13 part.244	490

Gli aspetti della sicurezza, richiamati anche dal DM 10-9-2010, non possono essere sottovalutati e devono, pertanto, porsi in condizioni realisticamente accettabili al fine di determinare la gittata massima nelle condizioni peggiori. In definitiva la gittata calcolata si ritiene non corrispondente ad una verifica di sicurezza che cautelativamente deve conformarsi all'ipotesi più gravosa al fine di produrre il valore della gittata massima nelle condizioni peggiorative anche in relazione alle condizioni meteorologiche estreme del sito.

3. La valutazione acustica prodotta non tiene conto delle condizioni climatiche e non verifica il clima acustico (differenziale) post-opera al variare del rumore emesso dall'aerogeneratore per effetto della variazione della velocità del vento. Inoltre non risultano indicate le distanze dei ricettori dagli aerogeneratori più prossimi.
4. Il D.M. 10-9-2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" prevede al punto 14.15 della parte III che: "Le amministrazioni competenti determinano in sede di riunione di conferenza di servizi eventuali misure di compensazione a favore dei Comuni, di carattere ambientale e territoriale e non meramente patrimoniali o economiche, in conformità ai criteri di cui all'Allegato 2". Lo stesso D.M. all'allegato 2, punto 3, prevede che: "L'autorizzazione unica comprende indicazioni dettagliate sull'entità delle misure compensative e sulle modalità con cui il proponente

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Rosati 139 - FOGGIA
Tel. 0881 316803 - Fax 0881 665886
e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it

25



provvede ad attuare le misure compensative, pena la decadenza dell'autorizzazione unica". La documentazione presentata, se pure in sede di VIA, risulta carente di proposte di misure di mitigazione e/o compensazione così come previsto dal D.M. su citato, attraverso l'allegato 2, punto 2 lettera h).

5. La proposta progettuale si inserisce in un contesto territoriale già caratterizzato dalla presenza di altri parchi eolici in esercizio. Gli impatti cumulativi in un'area buffer pari a 50 volte l'altezza massima degli aerogeneratori evidenziano presenza di altri aerogeneratori in un'area non esente da vincoli e per questo caratterizzata da precise forme di tutela ambientale che rendono più complesso l'inserimento dell'impianto in relazione all'impatto diretto e indiretto. La presenza di altri impianti autorizzati o la cui istruttoria è in corso di valutazione, presenti in un'area più circoscritta individuabile in un buffer di 2 km accentua l'impatto cumulativo, oltre che di cumulo degli effetti emissivi e ambientali negativi.
6. La mancanza di uno studio dell'evoluzione dell'ombra giornaliera non esclude possibili problematiche di effetto "flicker" sui ricettori.

I criteri di valutazione per analisi degli impatti ambientali che sono stati adottati nell'espressione della presente valutazione tecnica si fondano nel rispetto del **principio dell'azione ambientale** recepito all'art.3-ter del D.Lgs. 152/96 e s.m.i. Pertanto, anche la semplice possibilità di un'alterazione negativa dell'ambiente va considerata un ragionevole motivo di opposizione alla realizzazione eliminando fattori di rischio che, con riferimento alle peculiarità dell'area, possono implicare l'eventualità di eventi lesivi per l'ambiente e la salute della popolazione.

La presente valutazione è rilasciata, per quanto di competenza, quale contributo ad un atto a sua volta endoprocedimentale, sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni delle altre autorità competenti e la titolarità di codesta Autorità per quanto attiene la valutazione complessiva.

Il Direttore del Servizio Territoriale
Direttore DAP
Ing. Giovanni Napolitano

Il presente allegato è costituito da
n. 26 fasciate ed è parte
integrante del provvedimento avente
codice cifra ECO/DEL/2019/00024

IL DIRIGENTE DI SEZIONE
AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
Dott.ssa Antonietta RICCIO

26

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Rosati 139 - FOGGIA
Tel. 0881 316803 - Fax 0881 665886
e-mail: dap_fg@arpa.puglia.it



Il presente allegato è costituito da
fascicolo ed è parte
integrante del provvedimento stesso

**Allegato unico alla deliberazione
n. 1569 del 02/04/2019
composta da n. 26 (venti sei) fasciate
Il Segretario della G.R.**

IL DIRIGENTE DI SEZIONE
AUTOREAZIONI AMBIENTALI
Dott.ssa Antonella RICCIO

Avv. Silvia Piemonte